

# Galà, con «L'Immortale» vincono Morelli e Corsicato

Oscar Cosulich

«Ricordate che senza il cinema, la cultura, lo spettacolo, non avremmo delle esistenze fatte di gioia, emozioni e divertimento, ma solo una noiosa vita fatta di nulla»: Maurizio Casagrande, conduttore (lui si definisce «conduttore») di tutte le serate di premiazione del «Galà del cinema e della fiction in Campania», conclude così la dodicesima edizione della manifestazione diretta da Marco Spagnoli che, per la prima (e si spera ultima) volta si è tenuta esclusivamente in streaming causa pandemia. Una scelta obbligata questa, come ha spiegato l'ideatrice e produttrice Valeria della Rocca, perché «quest'anno le produzioni in Campania sono state molto attive nonostante il Covid-19 e non potevamo né volevamo mettere in lockdown anche la nostra manifestazione». Realizzata in collaborazione con Film Commission Regione Campania, la kermesse celebra le migliori opere audiovisive realizzate nell'anno precedente in Campania: la serata di premiazioni di ieri è giunta a coronamento di una serie di incontri online e masterclass destinati a studenti delle scuole superiori e universitari.

## LA GIURIA

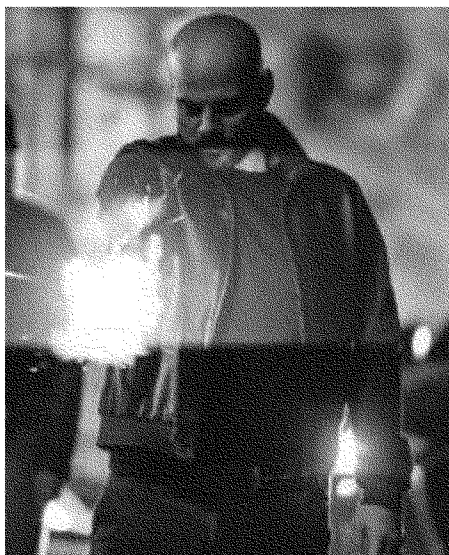
La giuria, presieduta da Titta Fiore e composta da Felice Casucci, Enrico Magrelli, Riccardo Grandi, Teresa Marchesi, Enzo Sisti, Valerio Caprara, Vanni Fondi, Tonino Pinto e Iago Garcia, ha assegnato il premio per il miglior film drammatico a «L'Immortale», esordio alla regia di Marco D'Amore, mentre i premi al miglior attore e attrice di questa categoria sono andati a Fabio Massa, produttore, regista e interprete di «Mai per sempre» («ringra-

zio il regista che mi ha scelto», ha ironizzato lui; «si vede che ti ha raccomandato il produttore», ha replicato Casagrande, continuando a scherzare sul triplo ruolo di Massa in questa opera prima) e ad Antonia Truppo, per la sua sofferta interpretazione in «Ultras» («Un film in cui si parla di calcio, in questi giorni in cui soffriamo tutti per la morte di Maradona», ricorda lei). La migliore commedia dell'anno è «7 ore per farti innamorare» di Giampaolo Morelli, altro esordio alla regia di un attore, film che è valso anche il premio per la miglior attrice a Serena Rossi, mentre quello per il miglior attore di commedia è andato a Nando Paone, straordinario protagonista di «Il ladro di cardellini» di Carlo Luglio. Tra le fiction ha trionfato «Vivi e lascia vivere» di Pappi Corsicato, la cui protagonista Elena Sofia Ricci è stata anche premiata per l'interpretazione, con Alessandro Borghi per «Diavoli». Come già noto, il documentario «La legge del terremoto», esordio alla regia di Alessandro Preziosi realizzato in occasione del quarantennale del terremoto in Irpinia, si è aggiudicato il riconoscimento speciale del galà.

## SENZA FESTE

Ovviamente in questa edizione virtuale non ci sono stati i consueti festeggiamenti, con il taglio della torta e lo champagne, ma Maurizio Casagrande ha tenuto a ricordare che l'appuntamento è per l'anno prossimo, in presenza, quando, insieme ai vincitori della prossima edizione, potranno finalmente ritirare fisicamente il premio anche i vincitori di questa edizione così diversa dalle precedenti.

**«7 ORE PER FARTI  
INNAMORARE»  
MIGLIOR COMMEDIA  
«VIVI E LASCIA VIVERE»  
PREMIATA  
TRA LE SERIE TV**



## DIRETTA SUL WEB

In senso orario Marco D'Amore in «L'Immortale», una scena di «7 ore per farti innamorare» con Giampaolo Morelli e Serena Rossi, Elena Sofia Ricci nella fiction «Vivi e lascia vivere» di Pappi Corsicato